

Ai componenti
del Comitato tecnico per l'elaborazione del Piano sociale
nazionale, istituito dall'articolo 1 del DD n.374 del 23
luglio 2018

Gentilissime/i,

in data 6/02/2024 è stato pubblicato sul sito del PN Inclusione 21/27 al seguente link:

<https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/comunicazione/news/avviso-rom-sinti-e-caminanti-rsc>

L'avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC) per il triennio 2024 – 2026, a valere sul PN Inclusione 2021/2027.

La scadenza per presentare le proposte di adesione al citato avviso è fissata il giorno 22/03/2024 alle ore 23:59.

L'avviso è destinato agli Ambiti territoriali sociali sul cui territorio ci sia una significativa presenza delle comunità RSC, e che siano interessati ad attivare un progetto che integri scuola, servizi sociosanitari e ambienti di vita coinvolgendo almeno 15 minorenni rom, sinti e caminanti (dai 3 ai 18 anni) con le relative famiglie.

L'avviso, attivato nel quadro dei finanziamenti del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, sostiene la realizzazione del *Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini e degli adolescenti rom, sinti e caminanti (RSC)* promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'intervento prosegue - rafforzandolo e ampliandolo - un percorso avviato nel 2013 nella cornice delle iniziative della Legge 285/97 e continuato dal 2017 in quella del PON Inclusione 2014-2020.

La cornice di riferimento principale è costituita da:

- la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-30, che recepisce la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 12 Marzo 2021 (2021/C 93/1);
- la Raccomandazione (UE) 2021/1004 del Consiglio, del 14 giugno 2021, che istituisce una garanzia europea per l'infanzia, recepita dall'Italia con apposito Piano di azione nazionale;
- la Strategia dell'UE sui diritti dei minori del 24 marzo 2021, che aspira a guidare l'azione delle istituzioni dell'Ue e degli Stati membri per la protezione, l'inclusione e la partecipazione dei minorenni in Europa.

La finalità generale del Progetto è la riduzione della marginalità estrema attraverso la promozione di interventi volti all'inclusione sociale e scolastica bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti e delle loro famiglie. Tale finalità si declina nei seguenti obiettivi operativi:

- contrasto alla dispersione scolastica dei minorenni RSC;
- miglioramento dell'inclusione scolastica e del successo formativo;
- facilitazione dell'accesso ai servizi socio-sanitari;
- creazione e consolidamento di una governance intercittadina e multisettoriale sostenibile.

Il Progetto ha come destinatari, a vario titolo, i minorenni RSC dai 3 ai 18 anni, le loro famiglie, i minorenni non rom delle classi e scuole coinvolte nel Progetto, il personale scolastico, gli operatori dei settori sociale e sociosanitario, del terzo settore e più in generale della rete locale per l'inclusione.

Il Progetto si sviluppa su tre ambiti: la scuola, i contesti abitativi e la rete locale dei servizi. Il lavoro nella scuola è rivolto non solo ai bambini RSC ma a tutti i bambini presenti nella classe di progetto, agli insegnanti, al dirigente scolastico e al personale ATA, con l'idea che una scuola inclusiva sia una scuola accogliente e migliore per tutti. Le attività si concentrano sul supporto socioeducativo dei minorenni RSC (nel tempo scuola e nel tempo extra-scuola) e sulla promozione dei percorsi laboratoriali proposti all'intero gruppo classe.

Il lavoro nei contesti abitativi è finalizzato, invece, a integrare gli obiettivi di sostegno scolastico con quelli volti alla promozione del benessere complessivo del bambino e della sua famiglia favorendone l'accesso ai servizi locali socio-sanitari e promuovendone un percorso verso l'autonomia.

La rete locale, infine, è un'area specifica di lavoro in relazione alla contestualizzazione delle progettualità nelle realtà territoriali e alla necessità di dare forma stabile a meccanismi di gestione degli interventi sociali e socioeducativi anche attraverso percorsi condivisi di formazione e supervisione.

La progettazione prevista dall'Avviso si articola in cinque moduli obbligatori di attività e uno opzionale.

I moduli obbligatori sono:

- modulo 1 - Attività di coordinamento;
- modulo 2 - Rete partecipativa e governance;
- modulo 3 - Scuola e contrasto alla dispersione scolastica;
- modulo 4 - Attività socio-educativa extra scolastica;
- modulo 5 - Attività sociale;

ed infine, il modulo opzionale:

- modulo 6 - Pasto.

L'iniziativa intende favorire il coinvolgimento delle famiglie e delle comunità RSC nella definizione, attuazione e verifica delle progettualità locali per promuovere esperienze di collaborazione e partecipazione.

A partire dai risultati del Progetto nazionale realizzato nelle precedenti triennali attuative a valere sulla programmazione del PON Inclusionione, il nuovo intervento rafforza il sostegno alle azioni locali e intende ampliare il numero dei territori e dei destinatari coinvolti a livello nazionale.

A titolo informativo si segnala che con la precedente programmazione, il progetto fu realizzato nelle seguenti aree territoriali: Torino, Milano, Venezia, Bologna, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Bari. Reggio Calabria, Messina. Catania. Palermo, Cagliari. Si ritiene che possa essere utile consolidare i risultati ivi raggiunti affiancando anche territori più piccoli.

Alla luce degli elementi sopra esposti, si invitano codeste amministrazioni regionali a collaborare nel promuovere la conoscenza della proposta progettuale sostenuta dall'avviso presso gli Ambiti territoriali sociali aventi i requisiti in precedenza descritti.

Si invitano le Regioni a facilitare l'eventuale adesione, garantendo il raccordo tra i territori interessati ad aderire al bando e lo scrivente Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che offre assistenza e supporto anche in fase di elaborazione delle proposte.

Per agevolare lo scambio di comunicazioni tra il livello centrale e i territori, si chiede a codesta Regione di voler cortesemente comunicare il nominativo e i recapiti di un referente regionale che possa essere punto di riferimento per l'amministrazione scrivente.

A tal fine si evidenzia che è possibile rivolgere quesiti al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso e fino alla scadenza dello stesso ad una mail dedicata:

avviso-rs@lavoro.gov.it

Si segnala altresì che sono stati programmati tre webinar informativi nelle seguenti date:

22 febbraio ore 10,30 per i referenti regionali e ATS interessati di Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto

Microsoft TEAMS

[Click here to join the meeting](#) ; Meeting ID: 347 486 991 663; Passcode: 2Zmz29

27 febbraio ore 10,30 per i referenti regionali e ATS interessati di Emilia Romagna, Lazio, Marche, Toscana, Umbria e Sardegna

Microsoft TEAMS

[Join the meeting now](#) ; Meeting ID: 350 194 525 084 ; Passcode: rYgyQB

28 febbraio ore 10,30 per i referenti regionali e ATS interessati di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia

Microsoft TEAMS

[Join the meeting now](#); Meeting ID: 333 056 889 526 ; Passcode: RyEBMC

Si pregano pertanto codeste amministrazioni regionali di informare i livelli territoriali affinché possano presenziare.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e nel ringraziare per la consueta collaborazione, si porgono i migliori saluti

L'Autorità di Gestione
Carla Antonucci